

Ringraziamenti al termine dell'Eucarestia di consacrazione

Vorrei ringraziarvi ad uno ad uno, soffermarmi nel vostro sguardo, scambiare un abbraccio con ciascuno... Succederà dopo, informalmente, durante i festeggiamenti.

Ma ora voglio rivolgere questo ringraziamento a tutti voi, a tutti noi, proprio perché siamo già un grande abbraccio. Ci siamo lasciati abbracciare dal Signore, abbiamo lasciato che Egli ci venisse incontro nelle nostre vite, per toccarle e trasfigurarle. Siamo l'abbraccio della Chiesa, del corpo degli amici del Signore che testimoniano l'amicizia di Dio per gli uomini.

Nel rapporto col Signore, per vie misteriose e singolari ci scopriamo abbracciati gli uni agli altri! È questa la comunione che ci sorprende e che ci fa gioire, perché, guardandoci ora intorno, notiamo non solo che siamo tanti, ma che siamo diversi e che non tutti ci conosciamo, eppure siamo qui, insieme, convocati in unità da Colui che ci ha messo in cammino con la promessa di una vita bella, fraterna, che superi il male dell'isolamento e della chiusura.

Certo, oggi l'occasione per cui siamo qui è straordinaria... la professione solenne di un monaco.... Ma questa cosa ce l'ho chiara e la voglio dire: sono convinto che la mia professione solenne non ci sarebbe stata e non avrebbe senso se non ci fosse stato e non ci fosse il quotidiano abbraccio di Dio non solo per me, ma per ciascuno di noi e tra noi!

Allora il ringraziamento che voglio rivolgere a tutti voi e allo stesso tempo a ognuno per il rapporto singolare che ha con me, è questo: grazie di cuore per l'amore, per l'amicizia e per la fraternità.

Grazie perché è dall'amicizia e dalla fraternità nel Figlio Gesù Cristo che sono stato generato come figlio di Dio Padre!

Grazie, perché nell'essere generato come figlio di Dio e come amico e fratello avverto la fecondità di Dio che comunica la sua vita anche attraverso di me! Per l'Eternità!

fr Davide